I nodi da sciogliere nello «scudo crociato»

La DC dopo il 7 maggio

«Forze Nuove» propone un patto di unità tra i gruppi di sinistra fino ai morotei per porre un argine alla svolta a destra - Venerdì Consiglio comunale

Quali reazioni e quali problemi ha provocato il voto del 7 maggio nella DC romana? Dopo i primi giorni di acceso trionfalismo negli ambienti democristiani — e non solo in quelli delle correnti di sinistra — si è più che disposti ad ammettere che la matassa è, per la DC, assai aggrovigliata e che i nodi che il partito di maggioranza relativa deve sciogliere a Roma non sono pochi. Il recupero sulle regionali del '70 e sulle amministrative del '71 non ha sanato contraddizioni da tempo aperte. Tutt'altro. Se mai le ha rese più attuali, ora che il gruppo dirigente di via dei Comaschi non può più contare sull'unità del cemento elettorale.

Intanto nella DC si pongono due grossi problemi di ristrutturazione interna a livello romano ed a livello regionale. Giorgio La Morgia, attuale segretario del comitato romano, deve scegliere tra la posizione che ora occupa in seno al partito e la presidenza della Provincia, carica a cui è stato eletto da poche settimane. La sua sostituzione provocherà all'interno del comitato romano un confronto che nessuno prevede possa essere indolore, soprattutto perché il passaggio (dato per certo) di Petrucci e soci nelle file della corrente di Piccoli sposterà a destra l'equilibrio interno. A questo si devono aggiungere i problemi di rinnovamento all'interno del comitato regionale, che con probabilità investiranno la stessa persona di Petrucci, ora eletto deputato.

Per ora le correnti democristiane — tranne «Forze Nuove» e, in parte, i morotei — sembrano stare alla finestra in attesa della soluzione che si darà alla crisi governativa. In ansia sono soprattutto i fanfaniani per la posizione falsa in cui verrebbe a trovarsi Darida qualora finissero in qualche modo per prevalere indirizzi centristi o di centro destra che contraddirebbero la linea prevalsa nella soluzione della crisi capitolina (centro sinistra con facciata più avanzata e moderna), alla Provincia ed alla Regione. Vi è addirittura chi teme (e chi spera) in contraccolpi tali da mandare a gambe all'aria le tre giunte. Si deve a questo proposito ricordare che il gruppo Taviani-Piccoli, per bocca di alcuni consiglieri comunali, polemizzò a suo tempo per la divaricazione esistente fra la soluzione delle Giunte romane e quella, monocolore, data da Andreotti al problema governativo.

In questo quadro vanno considerate e valutate le voci di un rimpasto della Giunta comunale, come risposta ad esigenze interne della DC e del PSDI, ma non certo ai bisogni della città che di rimpasti non ha necessità, ma, se mai, di una politica che risolva i problemi più urgenti.

Il quadro è comunque ancora abbastanza confuso. L'unico elemento certo è che nella DC vi è chi è preoccupato di un ulteriore spostamento a destra del partito e sta tentando in qualche modo di porre un argine alle manovre dei gruppi di Petrucci ed Andreotti. I più sensibili in questa direzione sembrano essere i gruppi che si muovono dietro a «Forze Nuove» (Donat Cattin).

Gli aderenti a questa corrente — che non fanno parte dell'attuale maggioranza del comitato romano della DC, ma la cui forza è in costante ancbe se lenta ascesa, soprattutto fra i giovani — si sono riuniti nei giorni scorsi nell'Aula Magna dell'Istituto Maria Rimaldi in via Teulada ed hanno ascoltato una relazione di Potito Salatto membro della direzione della DC romana sul ruolo della DC dopo il 7 maggio. Su «Forze Nuove» erano state esercitate pressioni di vario genere perchè l'assemblea non fosse convocata.

Sarebbe meglio attendere le decisioni del centro, prima di prendere posizione. Così rischiate di guastare l'atmosfera di unità del partito. Con questi argomenti alcuni dirigenti democristiani hanno cercato, senza tuttavia riuscirci, di impedire un dibattito dal quale è invece emerso con chiarezza un no ad un ritorno centrista, ed alla svolta a destra per la quale sta lavorando il gruppo dominante della DC. Di interesse l'ipotesi — del resto non nuovissima, ma che finora ha trovato alcuni ostacoli — di un patto di consultazione o di unità di azione fra le correnti di sinistra della DC, almeno a livello locale, tale che sia capace di porre un argine al rimontante centrismo e di proporre una politica di rinnovamento. In questo quadro non sono mancate critiche alla politica capitolina, soprattutto rispetto all'attuazione della riforma del decentramento; sono stati denunciati i ritardi ed è stata espressa la preoccupazione che dei nuovi consigli circoscrizionali si parli solo ad autunno.

All'assemblea hanno partecipato anche alcuni rappresentanti morotei. Fra gli altri, ha preso la parola l'assessore Benedetto il quale si è detto concorde con la proposta di «Forze Nuove» per lavorare nell'intento di arrivare ad un patto fra le sinistre dc romane (cioè fra «Forze Nuove», «Sinistra unita» — Galloni — e gruppo di Moro). L'unità fra le sinistre dc, se realizzata, potrebbe controbilanciare lo spostamento a destra del comitato romano ed essere ben vista dallo stesso gruppo di Darida che teme, come si è notato, che una soluzione centrista a livello nazionale provochi in Campidoglio una nuova crisi, mettendolo fuori gioco e comunque in una posizione meno forte.

Questo sul piano della pura «geografia politica». Restano i problemi della «storia politica», cioè quelli dei contenuti che a Roma si chiamano: occupazione operaia, decentramento, attuazione della legge sulla casa, revisione del piano regolatore, pubblicizzazione del servizio della Nettezza Urbana, asili nido, edilizia scolastica. E' su questi punti che nelle assemblee cittadine si verificherà la volontà dei vari gruppi politici e della stessa sinistra dc. Per ora registriamo, anche nel centro sinistra «nuova gestione», ritardi e prepotere dei gruppi più moderati. Le prossime riunioni del consiglio comunale, che cominceranno dal 26, forniranno, comunque, i primi elementi di giudizio sui nuovi orientamenti (se ci sono) della DC dopo il 7 maggio.

Incontro alla Regione per la vertenza della Garbini

Oggi, nella sede del Consiglio regionale del Lazio, si terrà una riunione sul problema dei trasporti pubblici della provincia di Viterbo. Alla riunione saranno presenti il presidente e l'assessore ai trasporti della regione, il sindaco di Roma Darida e rappresentanti delle organizzazioni sindacali di Viterbo.

I dipendenti delle autolinee Garbini hanno chiesto inoltre la presenza all'incontro del presidente della giunta provinciale. Il personale delle autolinee private mentre ribadisce con forza le gravi e pericolose carenze del servizio, chiama direttamente in causa le autorità e gli enti locali chiedendo innanzitutto alla Provincia e al Comune di Viterbo una assunzione di responsabilità per l'immediato avvio a soluzione del problema. Al punto in cui è giunta la lotta dei dipendenti e la rottura dei rapporti con i padroni della Garbini, non sono possibili altri rinvii. E' urgente la revoca delle concessioni private e, in via transitoria, come lo stesso personale della Garbini suggerisce, una soluzione provvisoria che può essere rappresentata dall'affidamento della gestione alla Roma Nord in attesa della formazione di consorzi pubblici regionali. Se dall'incontro alla Regione non uscissero prospettive concrete e provvedimenti immediati, i dipendenti sono pronti a scendere in sciopero a tempo indeterminato.

Al cinema Brancaccio

Domenica manifestazione con il compagno Amendola

«Per un governo che faccia una politica di pace e di solidarietà con il Vietnam, che rafforzi la democrazia e stronchi le provocazioni reazionarie che garantisca il lavoro e un nuovo sviluppo economico»: all'insegna di questa parola d'ordine i comunisti di Roma e della provincia si ritroveranno per la prima volta dopo il successo conseguito nella campagna elettorale, domenica 28 maggio, al cinema Brancaccio. Nel corso della manifestazione parleranno il compagno Giorgio Amendola, della Direzione del Partito e il compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione, membro della Direzione.

Oltre nove milioni di voti comunisti il 7 maggio testimoniano la volontà delle masse lavoratrici di sbarrare la strada a qualsiasi provocazione reazionaria per dare soluzione alla crisi sociale e politica con una profonda svolta democratica. Il voto popolare rappresenta la più grande garanzia contro i tentativi della destra, che cerca di montare una campagna di odio anticomunista, e della DC che tenta di strumentalizzare le provocazioni di chiaro stampo reazionario per dare soluzioni conservatrici alla crisi, per tornare indietro e dare vita a «restaurazioni centriste» fondate su una politica antioperaia e antipopolare.

Le forze democratiche unitariamente hanno fatto già sentire la propria voce per respingere questi tentativi: le masse lavoratrici sanno che non è in questo modo che si risolvono i gravi problemi, ma solo dando corso ad una politica fondata sulla piena occupazione e su un nuovo sviluppo economico, sulle riforme.

Condannate complessivamente a 14 mesi di reclusione con la condizionale

Grave sentenza del tribunale contro due telefoniste SIP

Scarcerate ieri sera - I magistrati hanno accolto la versione della polizia - Riunione per le autolinee Stefer in comune - Sciopero alla Stifer di Pomezia contro i ricatti padronali - Picchettato giorno e notte il cantiere edile di Armellini - L'assemblea dei lavoratori della Coca Cola condanna il governo

Grave sentenza contro le due lavoratrici della SIP arrestate mercoledì scorso al Campidoglio mentre stavano distribuendo dei volantini. La 3. sezione penale, presso cui si è svolto ieri il processo per direttissima, ha riconosciuto le due telefoniste colpevoli e precisamente la Giuliana Gizzi di oltraggio, rifiuto di ottemperare all'ordine di scioglimento e lesioni leggerissime nei confronti di un pubblico ufficiale, condannandola complessivamente a 9 mesi e 20 giorni di reclusione; Maria Grazia Basile invece è stata condannata a 6 mesi e 20 giorni di reclusione per i reati di oltraggio e rifiuto di ottemperare all'ordine di scioglimento della manifestazione. Le due donne hanno usufruito della condizionale e quindi sono state scarcerate.

I magistrati hanno emesso una sentenza che va perfino oltre le richieste del Pubblico Ministero Rossini il quale aveva chiesto la condanna soltanto per il reato di oltraggio, quindi la scarcerazione. La gravità, in ogni caso, di tale esito del processo risiede nel fatto che la corte ha accolto la versione della polizia, nonostante moltissimi testimoni a discarico (altri lavoratori della SIP e persone presenti al fatto) avessero precisato che l'intervento della polizia era stato assolutamente ingiustificato contro il gruppo di telefonici che stava tranquillamente distribuendo volantini in occasione della giornata internazionale delle telecomunicazioni; e che gli agenti si erano scagliati contro uomini e donne, senza alcuna distinzione, in modo cieco e brutale picchiando anche malcapitati passanti che non avevano niente a che fare con la manifestazione.

Intanto, per quanto riguarda la lotta che i telefonici stanno conducendo, si apprende che ieri sera i lavoratori hanno aggiornato l'assemblea permanente del centro commerciale Appio, dopo aver sottolineato il valore della nuova esperienza di lotta che ha rappresentato una maturazione per tutta la categoria che si batte per il rinnovo dei contratti di lavoro.

STEFER — Si è svolta ieri mattina in Campidoglio la riunione tra i sindacati autoferrotranvieri e la commissione trasporti, in merito alla vertenza per l'assunzione alla Stefer dei dipendenti delle autolinee ex Zeppieri e Albicini. Dalla riunione è emersa con estrema chiarezza una ferma critica all'atteggiamento della giunta regionale, la quale, rinviando la sistemazione definitiva della questione favorisce chiaramente Zeppieri e apre la strada al rientro dei privati nella gestione delle autolinee.

Non è un caso che la mancata assunzione di autisti, fattorini e operai ha fatto sì che Zeppieri potesse ancora tenere in tasca il miliardo di arretrati e di liquidazione che deve ai suoi ex dipendenti e che potesse ancora far rinviare la causa in corso per fallimento. D'altra parte, come è stato riconosciuto nel corso della riunione, sarebbe stato già possibile da molto tempo dar vita al consorzio interprovinciale, l'unico modo per gestire la Stefer in modo tale che i trasporti regionali siano effettivamente un servizio pubblico e sociale, negli interessi dei dipendenti, degli utenti e dell'intera collettività.

Intanto i sindacati hanno confermato lo sciopero per giovedì prossimo, visto che è stata rimandata senza alcun motivo la riunione già preannunciata per ieri con la commissione trasporti della regione. Le forze politiche democratiche della Stefer (PCI, PSIUP, PSI, PRI, DC e PSDI) hanno approvato un o.d.g. di condanna all'operato della giunta e di sostegno all'azione sindacale.

METALMECCANICI — Sono in sciopero da venerdì i lavoratori della Stifer di Pomezia contro una nuova provocazione dell'azienda. Il consiglio di fabbrica, infatti, aveva presentato la scorsa settimana una piattaforma con la richiesta di un aumento salariale uguale per tutti, senonchè la direzione ha cercato di subordinare la corresponsione di tale aumento ad alcune assurde condizioni: gli operai cioè non avrebbero dovuto fare assenze per malattie, e solo in casi eccezionali a discrezione dell'azienda, per infortuni; non avrebbero dovuto scioperare se non per vertenze nazionali e anche in tal caso non più di 3 giorni al mese. A questo inconcepibile ricatto gli operai hanno risposto con lo sciopero articolato di due ore al giorno.

Sono in lotta per l'ambiente di lavoro e l'effettivo riconoscimento del consiglio di fabbrica gli operai delle aziende di Ariccia Comes e Hasler. In entrambe le fabbriche i lavoratori scioperano per due ore al giorno in forma articolata.

ARMELLINI — Prosegue compatta la lotta dei 400 edili del cantiere del costruttore Armellini ad Ostia, contro la serrata e i licenziamenti di rappresaglia. La vertenza era iniziata la scorsa settimana allorchè il padrone aveva annunciato 80 licenziamenti per «termine dei lavori di carpenteria». Gli operai e i sindacati avevano richiesto la concessione di una extraliquidazione, senonchè la impresa ha messo in atto la serrata inviando lettere di licenziamento a tutti i dipendenti. Gli operai da una settimana picchettano giorno e notte il cantiere. Armellini e i dirigenti aziendali non si sono neppure presentati sabato scorso all'incontro convocato presso l'ufficio del lavoro.

COCA COLA — I lavoratori della Coca Cola riuniti in assemblea hanno duramente condannato l'acquiescenza dimostrata dal governo Andreotti nei confronti del monopolio USA. Nonostante gli impegni assunti in periodo elettorale, le indicazioni emerse dopo 5 incontri sono ancora estremamente generiche e non offrono alcuna garanzia di occupazione e di riapertura dell'azienda. Gli operai hanno rinnovato la richiesta di concedere i benefici della legge 1115 a partire dalla chiusura dello stabilimento e di intervenire da parte del governo contro la Coca Cola: a tal fine stamane una delegazione si recherà dal presidente del consiglio. Una nuova assemblea è stata convocata per domani.

Nella XI e XII circoscrizione

Uno studio sul verde e i servizi sociali

Domani assemblea presso il centro sociale di Valco San Paolo - Adesione di organizzazioni democratiche

Domani, alle 16, presso il Centro Sociale di Valco San Paolo, la Comunità di quartiere Ostiense, l'UDI, i Centri Sociali ISSCAL della XI e XII circoscrizione, il comitato di quartiere Spinaceto, il Centro socio-culturale della Garbatella, promuoveranno uno studio sui problemi del verde e dei servizi sociali nel territorio dell'XI e XII circoscrizione, nell'ambito della campagna «Per una politica del verde pubblico a Roma», sviluppata dalla sezione «Italia Nostra».

Scopo dello studio è: 1) accertare le reali condizioni di vita della città comprese le suddette circoscrizioni; 2) precisare uno schema di riassetto urbano per il territorio dell'XI e XII circoscrizione, da presentare ai Consigli circoscrizionali. Lo studio si svilupperà in due fasi. Entro giugno si procederà: a) all'accertamento della situazione relativamente a: popolazione residente, asili e scuole, attrezzature sportive, verde pubblico, biblioteche, servizi sanitari; b) al censimento delle aree; c) alla stesura di uno schema di piano con obiettivi da dibattere in un convegno pubblico che si terrà in un locale della XI e XII circoscrizione. Entro la fine dell'anno pubblicizzazione del piano che dovrà diventare uno strumento di rivendicazione democratica nei confronti dell'ente pubblico.

Temeva di perdere il lavoro

Si barrica in un ufficio dell'ACEA all'Ostiense

Ha minacciato di uccidersi con un coltello - Dissuaso dai compagni di lavoro - «No» ai contratti a termine

Si è barricato in un ufficio dell'Acea all'Ostiense e, coltello in pugno, ha minacciato di uccidersi a meno che i dirigenti non gli avessero dato la assicurazione che lo avrebbero assunto in pianta stabile. Autore del drammatico gesto Franco Costa, un operaio di 30 anni, che lavora saltuariamente all'ACEA, con lo scandaloso sistema dei contratti a termine. Per farlo desistere dal suo proposito sono intervenuti alcuni compagni di lavoro della Commissione interna, che lo hanno convinto ad uscire dalla stanza. Erano stati chiamati anche i vigili del fuoco, perchè abbattessero la porta e rendessero possibile raggiungere il giovane e disarmarlo prima che commettesse qualche pazzia. Secondo quanto hanno dichiarato gli stessi compagni di lavoro il Costa era letteralmente ossessionato dall'idea di perdere il posto e già altre volte aveva minacciato di uccidersi. Al di là del drammatico gesto del Costa, che da tempo non riusciva più a tollerare il tipo di rapporto di lavoro insicuro e saltuario dei contratti a termine, resta la pesante realtà dei moltissimi lavoratori che ancora l'ACEA si ostina a non assumere, malgrado le forme di lavoro cosiddetto «fluttuante» siano illegali. In proposito i sindacati hanno elaborato una piattaforma rivendicativa mirante a eliminare la pratica dei contratti a termine, esigendo l'assunzione di tutti i lavoratori. Ma l'ACEA continua a mantenere una posizione di intransigenza tenendo bloccati gli organici e sottoponendo gli operai a turni di lavoro massacranti.

PICCOLA CRONACA

Cuba

Una mostra del manifesto cubano dal titolo «Il manifesto cubano oggi» è stata allestita nella sede dell'Istituto Italo-Latino-Americano in piazza Guglielmo Marconi, 1. Resterà aperta fino al 10 giugno prossimo.

Italia - URSS

Oggi, alle ore 18 e alle 21, presso la sede dell'Associazione Italia-URSS (piazza della Repubblica 47, primo piano), avrà luogo una proiezione di documentari a colori sul tema «La musica classica nell'URSS». Verranno presentati brani dal «Lago dei cigni» di Ciaikoviski nella esecuzione del Bolscioi, «Iniziazione al bel canto» e «Debuttano i giovani». Edizione italiana. Ingresso libero.

Urge sangue

La compagna Dorotea Palmieri, ricoverata al Policlinico V Padiglione letto 29, ha urgente bisogno di sangue. Chi può donarlo può rivolgersi al Policlinico.

Nozze d'oro

I compagni Vincenzo Sisti e Adele Felici hanno festeggiato ieri circondati da tutti i parenti e amici, i cinquant'anni di matrimonio. Ai cari compagni giungano in questo momento di gioia le felicitazioni e gli auguri fraterni della redazione e dell'amministrazione dell'«Unità».

Traffico

A causa di vari lavori in queste strade sarà istituita la seguente disciplina: via Furio Camillo, divieto di sosta su entrambi i lati nel tratto compreso tra via Appia e via Cesare Boronio; via chiusa al traffico dei veicoli.

Oggi le linee 12 e 14 saranno esercitate con vetture autobus e la linea 13 sarà effettuata solo nel tratto C.ne Gianicolense - p. Porta Maggiore.

Lutti

E' deceduta all'ospedale San Camillo, la compagna Caterina Crezzini, mamma adorata del compagno Sergio Bardini, del C.D. della sezione Portuense Villini e capogruppo al Consiglio della X Circoscrizione. La compagna Caterina Crezzini era vedova del compagno Giovanni Bardini, che fu stimato e qualificato dirigente degli autoferrotranvieri e consigliere comunale di Roma per il nostro partito. Al caro compagno Bardini e ai suoi familiari, così duramente colpiti, giungano le condoglianze dei comunisti di Portuense Villini, della Zona Ovest, della Federazione e dell'Unità. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 15,30, partendo dall'ospedale San Camillo.

* * *

Si è spento sabato il compagno Agostino Bellagamba della sezione del PCI di Vitinia. I funerali avranno luogo oggi alle 10 partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale San Camillo. Ai familiari le condoglianze dei compagni della sezione e del giornale.

GIOVANNA D'ARCO ALL'OPERA

Giovedì, alle 21, fuori abb. replica di «Giovanna D'Arco» di G. Verdi (rappr. n. 93) concertata e diretta dal maestro Bruno Bartoletti, maestro del coro Roberto Benaglio, regia di Alberto Fassini, scenografo Pier Luigi Samaritani, costumista Marcel Escoffier. Interpreti: Katya Ricciarelli, Flaviano Labò, Mario Sereni, Rosario Amore e Italo D'Amico. Sabato, alle 18 fuori abbonamento, a prezzi ridotti ultima replica di «Cavalleria rusticana» di Mascagni e dei «Pagliacci» di Leoncavallo.

ALLA SOCIETA' DEL QUARTETTO

Giovedì alla Sala Borromini (piazza della Chiesa Nuova, 18), alle 17,30, per la serie organizzata dalla «Società del Quartetto», concerto di chiusura della stagione 1972, con l'Orchestra Romana da Camera, diretta da Remy Principe. In programma: Bach: Aria; Bach: Concerto per due violini; Respighi: Antiche danze per orchestra d'archi; Principe: Suite in stile antico.

LIRICA - CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 3601702)
Venerdì alle 21,15 al T. Olimpico uno spettacolo di danze popolari jugoslave eseguite dalla Compagnia nazionale della Repubblica Macedone «Tanec» (tagl. 26). Biglietti in vendita alla Filarmonica.

AUDITORIO DEL GONFALONE (Via del Gonfalone 32-A - Tel. 655952)
Stasera alle 21,30 concerto del flauto dolce, violoncello e clavicembalo, esecutori: Marianne Gazzani, Helga Kirwald, Michele De Luca.

ASS. MUSICALE ROMANA (Basilica di S. Cecilia - P.zza S. Cecilia - Trastevere)
Domenica alle 21,30 concerto di J.S. Bach, cantate n. 56, 32, 4.

CORO MARIA SARACENI
Sabato alle 21,30 Primavera Musicale Universitaria Sala degli Orazi e Curiazi - Campidoglio. Direttore Giuseppe Agostini.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA (P.zza S. Agostino, 20-A - Tel. 650422)
Domani alle 18 concerto corale degli alunni. In programma canto gregoriano Palestrina, Victoria, Morales, Bartolucci, Renzi, Perosi, Refice. Direttore: R. Baratta, D. Bartolucci, A. Renzi. Ingresso libero.

PROSA - RIVISTA

BELLI (P. Santa Apollonia 11-A - Tel. 58.94.875)
Alle 17,30 e 21,30 C.ia Teatro presenta «Cuore di cane» di Viveca Melander e M. Moretti da Bulgakow. Regia Mangano.

CENTOCELLE (V. dei Castani 201)
Alle 21 ultima settimana la C.ia Il Granteatro pres. «Il bagno» di Majakowskij.

DEI SATIRI (Via Grottapinta, 19 - Tel. 565.352)
Alle 21,30 la C.ia Porcospino II con Carlotta Barilli e Paolo Bonacelli pres. «Un caso fortunato» di Mrozek. Regia Kurezak.

DELLE ARTI (Via Sicilia, 57 - Tel. 480.564)
Alle 21,15 la C.ia Arnaldo Ninchi, T. Ricci, R. Sabata, E. Libralesso, R. Bruni pres. «Ricorda con rabbia» di John Osborne. Regia J. Karlsen.

DELLE MUSE (Via Forlì, 43 - Tel. 862.948)
Alle 21,30 prima «Sulla curiosa rivoluzione di un rompiscatole» farsa ma non troppo di Mario Chiocchio con Roberto Del Giudice, Serena Spaziani, Adolfo Belletti e Mario Chiocchio. Regia autore.

Tutti d'accordo per il «pop» a Villa Pamphili

La polemica tra l'assessore Sapio e il sindaco sulla concessione di Villa Pamphili agli organizzatori del Festival pop sembra essere stata superata da un accordo. L'assessore si era dichiarato preoccupato per i danni che una grande affluenza di pubblico avrebbe potuto arrecare al grande parco romano. Ieri gli organizzatori, in una conferenza stampa, hanno comunicato che tutte le divergenze sono state appianate e che il Comune ha addirittura istituito alcune corse straordinarie di autobus per permettere un grande afflusso di giovani al Festival, che si svolgerà, quindi, regolarmente giovedì, venerdì e sabato.

Schermi e ribalte

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alle seguente classificazione dei generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:

★★★★★ = eccezionale
★★★★ = ottimo
★★★ = buono
★★ = mediocre
★ = mediocre

VM 18 è vietato ai minori di 18 anni

DE' SERVI (Via del Mortaro, 22 - Tel. 675.130)
Domani alle 21,15 e fino a domenica il Gruppo Teatro 67 pres. il grande successo «Requiem per una monaca» di Albert Camus dal romanzo di William Faulkner. Regia di Paolo Perugini.

ELISEO (Via Nazionale, 186 - Tel. 562.114)
Oggi e domani alle 21,15 Giornate internazionali del Premio Roma 72 «Saved» (Salvato) di E. Bond presentato dal Citizen's Theatre Glasgow.

RIDOTTO ELISEO (Via Nazionale, 183 - Tel. 465.095)
Alle 15,30 e 17,30 la C.ia della Commedia con la partecipaz. di R. Billi pres. «Il gatto con gli stivali» dalla fiaba di C. Perrault con Delia D'Alberti e Pino Patti. Regia P. Liuzzi.

ROSSINI (Piazza S. Chiara, 14 - Tel. 652770)
Domani alle 21,15 lo Stabile di prosa romana con Checco e Anita Durante e L. Ducci, Sammartin, Pezzinga, Sereni, Paliani nel successo comicissimo «Le forche caudine» di E. Palmerini. Regia Liberti.

SANGENESIO (Via Podgora, 1 - Tel. 315.373)
Alle 17,30 la C.ia dell'Atto pres. «I giusti» di Albert Camus, con R. Campese, G. Conti, A. Corsini, E. Magoya, W. Moser, H.M. Renzi, L. Tani.

TORDINONA (V. Acquasparta 16 - Tel. 657.206)
Alle 18 (prezzi popolari) e alle 21,30 l'UCAI presenta «Diario di un pazzo» di Gogol con la regia di Roberto Bonacini.

COMPLESSI SPERIMENTALI

ABACO
Alle 21,30 fino a giovedì il Gruppo di sperimentazione teatrale diretto da Mario Ricci pres. «Moby Dick».

ALEPH TEATRO (S. Francesco a Ripa 57 - Tel. 560781)
Alle 21,15 e solo per pochi giorni la C.ia La Comica prosa Seepsi sul palcoscenico di Maurizio Nannini.

ALLA RINGHIERA (Via dei Riari n. 81 - Tel. 6568711)
Alle 21,45 il Teatro Italiano Moderno pres. «Racconti di Copacabana» di P. Bloch. Novità per l'Italia con G. Fiorentini e V. Ciccocioppo. Traduz. e regia R. Jacobbi.

BEAT '72 (Via Belli, 72 - Telefono 899595)
Alle 21,30 a grande richiesta il «Patagruppo» pres. «Ubu re» di A. Jarry con B. Mazzoli, R. Di Lucia, M. Del Re, G. Benedetto, A. Chino e F. Turo

FILMSTUDIO 70 (Via degli Orti d'Alibert, 1-C - Via della Lungara - Tel. 650.464)
Alle 19-21-23 «Metropolis» (1924) di Fritz Lang con Brigitte Helm (Horrorscope).

RISING WORKSHOP (Via del Mattonato, 29 - Trastevere)
Alle 21,15-23,15 - Cinema: Friz Lang in India «La tigre di Eschnapur» con Debra Paget. Videoroom: Omaggio a Walt Disney «Saludos amigos» e «I tre caballeros».

CABARET - MUSIC HALL - ETC.

AL PAPAGNO (Vicolo del Leopardo, 31 - Tel. 731.48.29)
Alle 22,30 «Ma che sarà! Bo..l» con L. Franco, S. Divasco, M.G. Rosati. Incontro musicale con G. Ferrara e G. Verusky e il loro complesso.

FANTASIE DI TRASTEVERE (Via S. Dorotea, 6 - Tel. 589.16.71)
Alle 21 spettacolo di puro folklore italiano

FOLKSTUDIO (Via G. Sacchi, 3 - Tel. 589.23.74)
Alle 22 Jazz a Roma presenta un concerto jazz di fine stagione con Marcello Rosa e il suo complesso.

IL PUFF (Via dei Salumi, 36 - Tel. 581.07.21)
Alle 22,30 «Zibaldone 1971-72» con L. Fiorini, R. Licari, D. De Carlo, T. Ucci. All'organo Vincenti, Fabio alla chitarra. Regia Mancini.

INCONTRO (Via della Scala, 67 - Trastevere - Tel. 589.51.72)
Alle 22,30 «E Adamo mangiò... il pomo» testi e regia di E. Gatti con A. Nanà, E. Monteduro, G. Gabrani, S. Le Paoli. Piano Primo Di Gennaro.

PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9)
Alle 22 complesso «I Focus».

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI (T. 7303316)
I giorni dell'ira, con G. Gemma (VM 14) A ★★ e nuova C.ia di Strip-tease

VOLTURNO
Una notte per 5 rapine, con F. Interlenghi DR ★ e grande parata di strip-tease

CINEMA
PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 352.153)
All'onorevole piacciono le donne, con L. Buzzanca (VM 18) C ★

ALFIERI (Tel. 290.251)
Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery A ★

AMBASSADE
All'onorevole piacciono le donne, con L. Buzzanca (VM 18) C ★

AMERICA (Tel. 586.168)
Omicidio perfetto a termine di legge, con P. Leroy G ★

ANTARES (Tel. 890.947)
L'etrusco uccide ancora, con A. Cord (VM 14) G ★

APPIO (Tel. 779.638)
Addio fratello crudele, con O. Tobias (VM 18) DR ★★★

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Blue Water White Death (in originale)

ARISTON (Tel. 353.230)
Taking off, con B. Henry (VM 18) SA ★★

ARLECCHINO (Tel. 360.35.46)
Il braccio violento della legge, con G. Hackman DR ★★

AVANA (Tel. 551.51.05)
E dopo le uccido, con R. Hudson (VM 18) DR ★★

AVENTINO (Tel. 572.137)
La Betia: ovvero..., con N. Manfredi (VM 18) SA ★★★

BALDUINA (Tel. 347.592)
Quattro mosche di velluto grigio, con M. Brandon (VM 14) G ★

BARBERINI (Tel. 471.707)
Abuso di potere, con F. Stafford DR ★

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Gli scassinatori, con J. P. Belmondo A ★★

CAPITOL (Tel. 393.280)
All'onorevole piacciono le donne, con L. Buzzanca (VM 18) C ★

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Gli occhi freddi della paura, con G. Ralli G ★

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Addio fratello crudele, con O Tobias (VM 18) DR ★★★

CINESTAR (Tel. 789.242)
Forza «G»

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584)
Gli scassinatori, con J. P. Belmondo A ★★

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Gli scassinatori, con J. P. Belmondo A ★★

EDEN (Tel. 380.188)
Una farfalla con le ali insanguinate, con H. Berger (VM 14) G ★

EMBASSY (Tel. 870.245)
Dieci incredibili giorni, con M. Jobert G ★

EMPIRE (Tel. 857.719)
Cosa avete fatto a Solange? con F. Testi (VM 18) G ★

ETOILE (Tel. 68.75.561)
Roma, di F. Fellini (VM 14) DR ★★★

EURCINE (Piazza Italia, 6 - EUR - Tel. 591.09.86)
Il braccio violento della legge, con G. Hackman DR ★★

EUROPA (Tel. 865.736)
I 7 minuti che contano (prima)

FIAMMA (Tel. 471.100)
Fratello sole sorella luna, con G. Faulkner DR ★

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Sette orchidee macchiate di rosso con A. Sabato (VM 18) G ★

GALLERIA (Tel. 673.267)
Un apprezzato professionista di sicuro avvenire, con L. Capolicchio (VM 18) DR ★★★

GARDEN (Tel. 582.848)
Gli scassinatori, con J. P. Belmondo A ★★

GIARDINO (Tel. 894.946)
La Betia: ovvero..., con N. Manfredi (VM 18) SA ★★★

GIOIELLO
Conoscenza carnale, con J. Nicholson (VM 18) DR ★★

GOLDEN (Tel. 755.002)
Donne in amore, con A. Bates (VM 18) S ★★★

GREGORY (V. Gregorio VII, 186 - Tel. 63.80.600)
Gastone, con A. Sordi SA ★★

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Omicidio perfetto a termine di legge, con P. Leroy G ★

KING (Via Fogliano, 3 - Telefono 831.95.41)
Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G. Giannini SA ★★

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Gli occhi freddi della paura, con G. Ralli G ★

MAJESTIC (Tel. 674.908)
I piaceri della tortura, con G.J. Rose (VM 18) DR ★

MAZZINI (Tel. 351.942)
Il cigno dagli artigli di fuoco, con H. Tappert (VM 14) G ★

MERCURY
La Betia: ovvero..., con N. Manfredi (VM 18) SA ★★★

METRO DRIVE-IN (T. 609.02.43)
Il caro estinto, con R. Steiger (VM 14) SA ★★★★

METROPOLITAN (Tel. 689.400)
Senza famiglia nullatenenti cercano affetto, con V. Gassman SA ★★★

MIGNON D'ESSAI (Tel. 869.493)
La classe operaia va in paradiso, con G.M. Volontè (VM 14) DR ★★★★

MODERNETTA (Tel. 460.282)
Jungla erotica, con D. Poran (VM 18) A ★

MODERNO (Tel. 460.285)
Safari 5000, con E. Riva A ★

NEW YORK (Tel. 780.271)
All'onorevole piacciono le donne, con L. Buzzanca (VM 18) C ★

OLIMPICO (Tel. 396.26.35)
Gli occhi freddi della paura, con G. Ralli G ★

PALAZZO (Tel. 495.66.31)
Boccaccio, con E. Montesano (VM 18) C ★

PARIS
Roma, di F. Fellini (VM 14) DR ★★★

PASQUINO (Tel. 503.622)
Dirty Harry (in inglese)

QUATTRO FONTANE
Il ragazzo e la quarantenne, con J. Simmons S ★

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Uomo bianco va con il tuo Dio, con R. Harris DR ★★★

QUIRINETTA (Tel. 679.00.12)
Omaggio a Totò: La cambiale C ★★

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Maria Stuarda regina di Scozia, con V Redgrave DR ★

REALE (Tel. 580.234)
Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery A ★

REX (Tel. 884.165)
Addio fratello crudele, con O. Tobias (VM 18) DR ★★★

RITZ (Tel. 837.481)
Agente 007 missione Goldfinger, con S Connery A ★

RIVOLI (Tel. 460.883)
La polizia ringrazia, con E.M. Salerno (VM 14) DR ★★

ROYAL (Tel. 770.549)
Le armate rosse contro il terzo Reich, con N. Kriuékov DR ★★

ROXY (Tel. 870.504)
I 7 minuti che contano (prima)

ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305)
Le pistolere, con C. Cardinale SA ★

SALONE MARGHERITA (Telefono 679.14.39)
Il sanguinario, con O. Reed DR ★

SAVOIA (Tel. 865.023)
Dieci incredibili giorni, con M. Jobert G ★

SISTINA (Via Sistina, 129 - Telefono 487.090)
Colpo grosso grossissimo anzi probabile, con T. Thomas C ★

SMERALDO (Tel. 351.581)
Ispettore Callaghan il caso Scorpio è tuo, con C. Eastwood (VM 14) G ★

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
L'esibizionista, con J. Coburn DR ★★

TIFFANY (Via A. De Pretis - Telefono 462.390)
La notte dei diavoli con G. Garko (VM 14) G ★

**TREVI